

OGNI ESTATE

- COME È NORMALE -

È DIFFERENTE A B.-P. PARK!

QUEST'ANNO ... ci sono stati un po' meno partecipanti rispetto agli scorsi anni: abbiamo avuto infatti una minore presenza di clan e di noviziati R-S, ma è dipeso per buona parte anche dal fatto che i reparti - in particolare - erano composti mediamente da uno scarso numero di scout: infatti erano tante le squadriglie di 3 o 4 componenti!

...sono state presenti anche meno Unità straniere, anche se - dal 16 al 25 ottobre - arriveranno 5 reparti tedeschi, con 92 scout, della Deutche Pfadfinderschaft Sankt Georg (è l'associazione scout cattolica tedesca) di Hildelsheim, che effettueranno una bella route attraverso l'Italia (chiamata COLOSAL GRÜN) per arrivare a B.-P. Park.

... la durata dei campeggi estivi scout si sta peraltro purtroppo progressivamente riducendo: un branco ha svolto quest'estate le proprie Vacanze di Branco di soli 4 giorni, mentre la durata dei campi dei 29 reparti è



stata mediamente di gg. 8,8 - da un minimo di 5 giorni ad un massimo di 13. Per memoria: nell'estate 2007 la durata dei campi - dei 28 reparti presenti a B.-P. Park - era invece stata di gg. 9,5 mediamente (da un minimo di 6 giorni ad un massimo di 14)!

... abbiamo realizzato sperimentalmente - oltre alle attività di *scouting* per esploratori e guide dei reparti presenti - anche un'attività di pionieristica solo per capi ed aiuto capi reparto, che poi hanno gestito (con la nostra assistenza) quella per gli scout. Con qualche correttivo pensiamo di riproporre l'iniziativa (ce l'aveva suggerita - 2 anni fa - Fabrizio Tancioni, Incaricato Nazionale AGESCI per le Specializzazioni!) anche l'estate prossima

... 4 reparti del CNGEI (del Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna) si sono dati appuntamento per campeggiare - praticamente nello stesso periodo - a B.-P. Park. Bell'idea!

... purtroppo alcune strutture di B.-P. Park (roulottes, servizi igienici, ecc.) cominciano a "dimostrare gli anni" in cui sono state a servizio del nostro terreno, ed avrebbero bisogno di essere sostituite o di ricevere quanto meno una manutenzione radicale. Purtroppo la nostra "cassa" non se lo può permettere... E meno male che vi sopperisce - per quanto possibile - la capacità dei nostri volontari!

... dopo il raduno Nazionale dell'AISA - Associazione Italiana Scout Avventisti (dal 30 maggio al 2 giugno scorso) abbiamo ospitato - dal 22 al 28 giugno - il Convegno Nazionale dell'ASEI - Associazione Scout Evangelici Italiani.

P.S.:

1) i primi giudizi post campo pervenuti - ASEI, Clan Mont-à-Leux/BE, Rep. Racconigi 1, Rep. Niscemi 1, Rep. Empoli 2, Rep. CT 3, Clan Preganziol e Rep. Cattolica 1 - ci assegnano mediamente un livello di gradimento "4,8" (fra un minimo di "1" ed un massimo di "6"); è stata particolarmente apprezz-

notizie
B.-P. PARK



**numero 3
settembre
2008**

B.-P. PARK notizie

Anno XVI - Numero 3 - Settembre 2008
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.
Direttore responsabile: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Emilia Bernocchi, Giovanni Castellano (webmaster) con la collabora-

zione di Fabio Roscani, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica) e con la collaborazione di Bruno D'Attilia.

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it
Il nostro sito web: www.bppark.it

zata la disponibilità dei capi campo oltre al terreno di B.-P. Park. Fra gli aspetti negativi evidenziati: la mancanza di un maggior numero di foto – sul sito – per fare un “sopralluogo virtuale”, la mancata indicazione – sulla lettera di conferma campo e sul nostro sito – del costo del treno e di dove si sarebbero potute acquistare le carte al 25.000 della zona nonché gli orari delle Messe a Bassano Romano, gli spazi ristretti di alcuni posti per campi di reparto, la difficoltà di “linguaggio” - per partecipare alle attività di *scouting* - per gli scout stranieri, i servizi igienici in cattive condizioni.
2) a supporto delle Unità - che hanno campeggiato que-

st'estate a B.-P. Park – hanno collaborato

- 12 Capi Campo (Piero, Elio, Bruno, Paolo M., Sergio D'A., Franco, Alfonso O., Paola T., Claudio S., Valerio, Paolo N. e Bobo) provenienti da Casciana Terme, da Roma e da Trento
- 9 Specialisti di tecniche scout (Alberto, Daniele, Emilia, Enrico, Lele, Luigi C., Paolo B., Paolo M. ed Umberto)
- 7 Volontari di supporto (Bruno, Margi, Marina, Paolo M., Rosanna, Sergio T. ed Umberto) per l'ospitalità a Roma, la prenotazione delle fermate dei treni, il “decoro” di B.-P. Park e per la manutenzione delle nostre attrezzature.

L'ATTIVITÀ DI PIONIERISTICA VISTA DAI CAPI REPARTO E DA CHI L'HA ORGANIZZATA

Francesco Spatola – Capo Reparto Niscemi I AGESCI - Abbiamo partecipato con i ragazzi e con i capi all'attività di pionieristica: l'evento è stato molto interessante per i capi, in quanto ha dato la possibilità di apprendere nuove tecniche e di poter contribuire all'attività pomeridiana con i ragazzi. L'esperienza per i capi è stata molto positiva: non solo va proposta a tutti i capi, ma andrebbe estesa a tutte le altre attività. Per i ragazzi l'attività è stata interessante ed è stata anche un ottimo spunto per lavorare insieme ad altri reparti...

Chiara Bertoldo – Capo Reparto Moncalieri I CNGEI - Per quanto sia stata carina l'attività al mattino per i capi, quella per i ragazzi non era strutturata ed abbiamo dovuto gestirla noi: però dalle informazioni ricevute in precedenza non si capiva l'impostazione ed a questo punto valeva organizzarla di reparto, in maniera un po' più affine alle nostre esigenze. L'attività di topografia mi è invece piaciuta molto e mi è sembrato che i ragazzi fossero davvero interessati. Peccato invece per l'attività di espressione che non c'è stata... e noi ci siamo trovati con un buco nel programma del campo.

Enrico Telloni e Paolo Malavasi – Associazione Tracce - L'attività di pionieristica si inserisce fra quelle che ogni anno, durante l'estate, B.-P. Park propone – con spirito di servizio – alle unità scout (reparti, noviziati R/S, clan non solo italiani) che scelgono di campeggiare a Bassano Romano. Lo scopo che ci prefiggiamo è di far scoprire o di approfondire la tecnica del pioniere, cioè la capacità di sapersela cavare anche nel bosco e – perché no – di saper campeggiare con “comodità”, servendosi solo di cordini, pali di legno e qualche attrezzo (fra cui l'immanca-

bile accetta). I ragazzi e le ragazze – dopo una premessa sul significato della pionieristica e sui metodi di progettazione – vengono divisi in due gruppi, a seconda del livello di conoscenza che ciascuno/a ritiene di possedere.

I meno esperti (non sempre i più piccoli di età) vengono coinvolti nell'esecuzione dei nodi fondamentali e delle legature, nonché nell'uso dell'accetta. Gli altri procedono alla realizzazione di piccole costruzioni da campo o di oggetti utili (sgabelli, portalegna, tavolini, ...) con l'aiuto di un progetto e di particolari tecniche costruttive. L'attività dura normalmente tre ore e si conclude con la consegna di un manuale tecnico. Quest'estate – in via sperimentale – è stata dedicata una mattinata solo ai capi ed agli aiuti capi, per permettere loro di presentare l'attività di pionieristica - nel pomeriggio – direttamente ai propri scout.

Mediamente la partecipazione – ogni volta – è di 20-25 ragazzi/e; considerato che – durante l'estate – l'attività viene ripetuta quattro volte, in totale si riescono a coinvolgere fra gli 80 ed i 100 scout. I risultati sono di segno positivo, per l'impegno e per l'entusiasmo riscontrato: i/le ragazzi/e hanno voglia di apprendere e – sicuramente – il “mezzo” tecnica scout mantiene, ancora oggi, tutta la sua forza per la proposizione dei valori fondamentali dello scautismo. La manualità è vissuta con gioia e con impegno – soprattutto da parte delle guide – anche se purtroppo riscontriamo una superficiale conoscenza della pionieristica. È per questo che vorremmo sviluppare un piano di riscoperta dedicato ai capi, per permettere loro di trasmettere le competenze acquisite agli scout del proprio reparto. Esploratori e guide infatti – medianamente esperienze concrete, con l'aiuto dei capi – imparano ad affrontare difficoltà sempre maggiori per una crescita equilibrata e responsabile.

LA RETE DEI CENTRI SCOUT ITALIANI HA UN 5° SOCIO: IL CENTRO SCOUT SANT'ANTIMO

Con l'occasione riproduciamo l'articolo comparso su "Azimut" (dell'AGESCI Lazio) n. 3/2008, relativo all'incontro costitutivo che ha avuto luogo a Roma il 18 e 19 aprile scorsi. La notizia è stata peraltro ampiamente riportata anche da "Scout - Proposta Educativa" n. 4/2008.

Ed ecco un approfondimento di Giovanni Perrone - responsabile del Centro scout di Marineo-Massariotta - intervistato da Alfonso Rago.

Che cos'è la Rete dei centri Scout Italiani?

In Italia vanno sorgendo - a cura di associazioni scout, parrocchie e privati - luoghi messi a disposizione dei gruppi scout, ma anche di altre istituzioni, per lo svolgimento di campeggi. Si è ravvisata l'opportunità di mettere in rete i centri che rispondono a specifici criteri, per garantire ai gruppi scout spazi idonei per le attività, per implementarne la qualità, per un proficuo confronto e per forme condivise di progettualità. Peraltro già esiste una rete europea dei centri scout, che promuove periodicamente degli incontri.

Quante strutture ne fanno parte?

Siamo all'inizio di un cammino che pian piano vuole coinvolgere un sempre maggior numero di centri: attualmente hanno aderito B.-P. Park (Roma), Massariotta-Marineo (Palermo), Brownsea Park (L'Aquila), Spensley Park (Genova) e Sant'Antimo (Siena). Altri centri si sono detti interessati alla rete e stanno valutando l'opportunità di aderire.

Quali requisiti per farne parte?

Abbiamo individuato i seguenti requisiti: il centro deve essere collegato ad una Associazione scout; il centro si impegna ad essere "spazio educativo", con specifico riferimento ai valori della Legge scout; il centro ha spazi e strutture idonee allo svolgimento di attività

all'aperto secondo lo specifico metodo dello Scouting; il centro può essere utilizzato in ogni periodo dell'anno da gruppi scout italiani e stranieri; la gestione del centro non deve avere finalità di lucro.

Quali attività a livello nazionale ed internazionale?

Pensiamo ad un incontro annuale a livello nazionale ed alla partecipazione agli incontri biennali della rete europea: ritengo che sarebbe opportuno partecipare a tali incontri internazionali non come singoli centri scout ma con proposte unitarie che mettano in risalto sia la potenzialità di ogni centro e - nel contempo - la comune progettualità.

Quali sono i rapporti con le Associazioni scout nazionali?

Una delle condizioni per aderire alla rete è quella di essere un centro che interagisce con un'associazione scout. Al nostro primo incontro abbiamo avuto rappresentanti nazionali di varie associazioni; nostro intento non è infatti di metterci in alternativa alle associazioni, ma di prestare un servizio allo Scouting italiano (e non solo).

Esiste uno statuto, una carta dei valori, un testo di riferimento per identificare i Centri scout?

Stiamo preparando una "carta dei valori", qualcosa di semplice e di chiaro che evidenzia le caratteristiche di un centro scout - spazio educativo - ove si è stimolati a vivere adeguatamente i valori ed il metodo tipici dello Scouting, ove si presta attenzione al risparmio energetico ed alle problematiche ambientali e relazionali (tra chi è presente al centro, ma anche del centro scout con il territorio). Non vogliamo trasformare i centri scout in centri turistici ma che siano degli spazi educativi.

Quali saranno gli sviluppi futuri? Quali le attività in programma per aumentarne la conoscenza?

Siamo all'inizio del cammino. Abbiamo come primo impegno il consolidamento e lo sviluppo della rete. Stiamo diffondendo - a livello nazionale e locale - l'invito ai vari centri scout a far parte della rete nazionale. In autunno ci incontreremo ancora per fare il punto e per definire alcuni aspetti progettuali ed organizzativi. Di ogni iniziativa informiamo le associazioni scout italiane perché l'interazione con esse sia costante e proficua e perché il cammino della Rete possa essere condiviso ed implementato. Il nostro motto potrebbe infatti essere "Una rete di qualità per uno scouting di qualità"!

Un incontro tra i responsabili di centri scout italiani. Un colpo d'occhio sui nostri spazi e la creazione di una rete di collaborazione.

Tanti "centri scout", un unico grande obiettivo
di Stefania Gelli

Solo sette hanno queste caratteristiche: B.-P. Park (Bosaso Romano - VT), "Brownsea Park" (Villavallelonga - AQ), "Spensley Park" (Genova), "La Massariotta" (Marino - RM), "Pizzolo" (Gassano - BS), "San Martino" (Montebiano - CR), "Centro Sant'Antimo" (Montebiano - SR).

Il 18 e 19 aprile si è svolto presso il Centro Documentazione dell'AGESCI, nell'ottimo scenario di Castel Sant'Angelo, il primo incontro dei responsabili di alcuni basi scout italiani. Questo incontro, voluto e organizzato da Elio Caruso del B.-P. Park, è stato pensato per fare una fotografia delle nostre basi scout. Un colpo d'occhio sulle strutture che abbiamo a disposizione. Non di tutti i ragazzi e sulla loro gestione. Non di tutte le associazioni scout, ma di quelle che posseggono questo spazio di qualità che possiamo considerare prezioso. Criterio, che non sia solo quello dello scouting o della Legge Scout, che peraltro già unisce tutti, ma che sia soprattutto di una gestione legale per tutti. Dopo la presentazione, le basi hanno illustrato le loro iniziative, proiezioni e clip i loro siti web, newsletter, zine e altri documenti, spiegando questa volta anche dottrina, spiegando questa volta al B.-P. Park, dove si è svolta un'attività di orientamento per conoscere meglio la base. Da questi due giorni sono scattate molte idee e soprattutto molti progetti. Prima di tutto l'idea di definire "centri scout", come vengono chiamati all'estero, anche per differenziarli dalle "basi scout" utilizzate dal settore specializzato. Creare, con l'aiuto di tutti questi centri, una rete dei centri scout italiani, che sia punto di riferimento per le unità ma anche per i centri stessi e per la loro organizzazione. È stata anche avanzata l'idea di promuovere un giornale, sull'esempio di "B.-P. Park Mattino", dove inserire tutte le news dei vari centri.

Una due giorni che segna il primo passo verso una collaborazione duratura fra i vari centri.

Si è posto fin da subito un problema comune: una difficile gestione delle unità. Unità che hanno modi diversi di concepire lo scouting. Ci si è posti, quindi, come obiettivo quello di trovare delle regole, dei criteri che accomunino questi centri.

Luoghi, nomi, numeri

B.-P. Park	Bosaso Romano (VT)	Elio Caruso	0676309530
Brownsea Park	Villavallelonga (AQ)	Luca Tagliapietra	3283026610
Massariotta	Marino (RM)	Giovanni Perrone	0976726866
Pizzolo	Gassano (BS)	Gianluigi Pettinari	0976529030
Spensley Park	Genova	Lucio Basso	3334339531
San Martino	Montebiano (CR)	Lucio Perrone	3401827489
Sant'Antimo	Castelluccio (SR)	Padre Soffiantino	0577835550

B.-P. Park: da 15 anni un mini Jamboree permanente al servizio dello scautismo

Unità scout venute dal 1993 ad oggi a campeggiare d'estate a B.-P. Park

ESTATE	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994
Scout in totale	1.142	1.184	1.104	1.767	992	1.021	636	1.095	1.008	1.338	711	2.197	1.060	546	374
da Nazioni	7	10	9	12	9	11	11	11	10	7	8	10	7	3	5
Austria		+	+		+	+	+	+			+			+	
Belgio	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+		+
Bielorussia						+			+						
Danimarca								+							
Francia	+			+	+	+	+	+			+	+			+
Germania	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+		
Ghana				+											
Gran Bretagna												+			
Grecia					+		+								
Irlanda		+		+					+						
Italia	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Jugoslavia									+						
Lussemburgo		+		+				+		+					
Messico													+		
Monaco			+												
Olanda				+	+	+	+	+				+			
Polonia	+		+				+	+	+	+		+			
Portogallo		+	+	+	+	+	+		+			+			
Romania											+				
Slovenia													+		
Spagna		+	+	+					+		+	+			+
Svizzera		+				+	+			+			+		
Tunisia									+						
Turchia				+		+									
Ucraina	+														
USA	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Branchi/CdA	4	6	5	5	4	5	3	2	1	4	4	1*	4	-	-
Sq./Alte Sq./Reparti	32	30	25	28**	34	29	17	29	22	45	13	11*	27	13	5
Noviziati R-S/Clan	5	23	16	24	15	11	13	27	18	16	15	9*	25	14	19
Comunità Capi/Capi	/	1	2	4	2	1	1	1	2	2	-	-	-	1	-

* oltre ai partecipanti all'Eurojam

** oltre ai partecipanti all'Incontro nazionale Capo Squadriglia della FSE

Le presenze a B.-P. Park durante i fine settimana "invernali"

Nel 2007-2008 (aperti per 39 fine settimana, di cui 4 senza scout): n. 4290 scout, di 95 gruppi scout – di 7 associazioni – di cui 16 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2006-2007 (aperti per 36 fine settimana, di cui 4 senza scout): n. 4796 scout, di 54 gruppi scout – di 8 associazioni – di cui 12 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2005-2006 (aperti per 38 fine settimana, di cui 7 senza scout): n. 3479 scout, di 66 gruppi scout – di 7 associazioni – di cui 20 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2004-2005 (aperti per 34 fine settimana, di cui 2 senza scout): n. 4884 scout, di 7 associazioni

Nel 2003-2004 (aperti per 37 fine settimana, di cui 7 senza scout): n. 4118 scout, di 7 associazioni

Nel 2002-2003 (aperti per 36 fine settimana, di cui 6 senza scout): n. 3951 scout, di 7 associazioni, fra l'altro di 16 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2001-2002 (aperti per 42 fine settimana, di cui 16 senza scout): n. 3740 scout, fra l'altro di 18 gruppi "soci di B.-P. Park".

Dr. MARIO PELLEGRINI

ISCRIZIONE ALL'ORDINE REGIONALE DEI CHIMICI
DEL LAZIO, ABRUZZO, UMBRIA, MOLISE, N. 1246
CODICE FISCALE P.L. MRA 42M30 H501N

RAPPORTO DI PROVA 502880-001

Cliente: ASSOCIAZIONE B.P. - PARK
Impianto: Via V. Picardi, 6 - Roma
Campione: Acqua prelevata da rubinetto pozzo dopo trattamento
Pervenuto il: 26/05/2008

Parametro	Analisi Microbiologica		Metodo	Valore Limite D.L.vo 2 febbraio 2001, n.31
	Risultato	UdM		
Batteri coliformi a 37°C	0	numero/100 ml	ISO 9308/1:2000	0
Enterococchi	0	numero/100 ml	ISO 7899:2000	0
Escherichia coli	0	numero/100 ml	ISO 9308/1:2000	0

In base ai parametri esaminati, il campione rientra nei limiti previsti dal D.L.vo 2 febbraio 2001, n.31



Raduno nazionale Aisa-2008



30 maggio-2 giugno 2008, B. - P. Park
Bassano Romano

DIVENTA PROTAGONISTA CON L'ASEI!

Caro fratello, cara sorella, da più di quindici anni l'ASEI (Associazione Scout Evangelici Italiani) sta lavorando a livello nazionale ed internazionale nell'evangelizzazione e per l'edificazione dei bambini e dei ragazzi per mezzo dello scoutismo. Nel prossimo anno, per la prima volta nella storia, anche gli scout evangelici italiani avranno il loro primo raduno nazionale a Bassano Romano. Ci aspettiamo tanti ragazzi e tanti risultati.

Stiamo lavorando su questo progetto già da un anno, ma più passa il tempo e più ci rendiamo conto della gran mole di lavoro che ci aspetta e delle risorse economiche che esso richiederà. La cosa però non ci scoraggia perché, oltre la fiducia nel Signore, vediamo i benefici che esso avrà per i ragazzi e per la chiesa evangelica italiana.

Desideriamo offrirvi la possibilità di diventare protagonisti insieme a noi di questo progetto per mezzo della tua preghiera e con un piccolo contributo finanziario a tuo piacimento.



Come segno della nostra riconoscenza vogliamo donarti un distintivo ricamato che stiamo preparando per questa occasione. Un vero e proprio pezzo da collezione con un forte valore storico e spirituale. Vuoi essere dei nostri?

ricevi questo stemma ricamato!

INVITO ALLE UNITÀ SCOUT DEL LAZIO, E NON SOLO...

Contributi – per il 2008/2009 – per utilizzare il terreno di B.-P. Park, a testa (in euro)

	per soci	per non soci
uscite/cacce dalla mattina alla sera	/	1,50
uso della "cambusa" al di (per Unità/Gruppo)	20,00	20,00
notte nella propria tenda	/	2,50
campeggio estivo, per ogni notte in tenda	/	3,00
notte in Tana (solo L/C e VV.LL)	/	3,00
Vacanze di Branco, per ogni notte in Tana (compreso uso della "cambusa")	3,00	5,50
presenza di genitori o amici (sia ai fine settimana che ai campi)	1,50	1,50

IL ROTARY CLUB "VITERBO CIMINIA" GUARDA AL MONDO DEGLI SCOUT



entra in contatto con "B. - P. Park" di Bassano Romano e prepara un progetto poliennale di reciproca collaborazione per "valorizzare e salvaguardare il patrimonio naturale e artistico del territorio"

Il Club ha iniziato i contatti già nella primavera, dietro indicazione pervenuta dal Governatore Cecchini e intende concretizzare la collaborazione subito dopo aver firmato un protocollo d'intesa con il Direttivo del "B.- P. PARK", presente da anni nella zona del "Ciminia".

"B.- P. Park" gestisce una struttura importante nel Comune di Bassano, confinante con quello in cui il Club stesso ha la propria Sede: piccole costruzioni disseminate in 35 ettari di proprietà e in altri fondi affittati, dove riceve Scout di tutto il Mondo; scopo statutario del sodalizio è il volontariato, rivolto – con particolare attenzione – alla protezione e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e delle tradizioni culturali locali, nell'ottica di educare l'essere umano al rispetto della natura e alla salvaguardia del patrimonio rurale e artistico.

Il protocollo d'intesa tra due realtà che hanno alcuni principi comuni, finalizzato alla realizzazione di progetti, orientati alla sensibilizzazione dei giovani verso le ricchezze del territorio e alla loro educazione civica, dovrà tener conto delle seguenti idee guida:

- suscitare l'interesse ai temi dell'ambiente, con mostre fotografiche e/o allestimento di stands (per la distribuzione di supporti informatici e materiale informativo) nell'ambito di fiere e manifestazioni promosse durante le festività locali;
- effettuare azioni dirette di volontariato nelle aree degradate del territorio (ad esempio: ripulendo le cunette delle strade, spesso colme di rifiuti cartacei o di plastica);
- indire convegni e mini-corsi per indirizzare la gente verso la raccolta differenziata;
- organizzare incontri d'informazione sul Rotary e sullo Scutismo;
- creare i presupposti per avviare, anche con i giovani Scout ed i loro amici, la realizzazione di un sogno: il Rotaract "Viterbo Ciminia".

A completamento del progetto, il Club si prefigge l'obiet-

tivo di affiancare a queste attività la realizzazione di una pubblicazione fotografica, che sia esempio e monito per l'uomo che rispetta il bene comune.

Ecco l'articolo che comparirà sul prossimo numero della "VOCE DEL ROTARY" (periodico del Distretto 2080 R.I.)

È una collaborazione appena iniziata, che potrebbe dare frutti reciprocamente interessanti: il Rotary Club "Viterbo Ciminia" è infatti entrato in contatto con B.-P. Park ed insieme si sta elaborando un progetto poliennale di reciproca collaborazione. I contatti risalgono alla primavera scorsa, tra queste due strutture confinanti a livello di area di azione e con finalità operative invero simili. Logica quindi l'idea di arrivare ad un protocollo di intesa tra due realtà che hanno principi comuni, finalizzato alla realizzazione di progetti orientati alla sensibilizzazione dei giovani verso le ricchezze del territorio ed alla loro educazione civica. È quanto ci ha confermato l'arch. Marco Andreoli, Presidente del Club Rotary Viterbo Ciminia dal 26 giugno scorso!



Ma cosa sono i Rotary Club?

Il Rotary International è un'associazione internazionale – strutturata in club – che svolge (a livello locale ed internazionale) delle attività, con finalità di servizio, attraverso progetti ed eventi di tipo umanitario, sociale e culturale; queste attività vengono svolte dai vari club (che sono riuniti per aree geografiche: il Rotary Club Viterbo Ciminia fa parte del “Distretto” 2080, che comprende il Lazio e la Sardegna). I club sono più di 32.000, presenti in 164 Nazioni, con più di 1.200.000 membri.

Scopo dell'organizzazione è far incontrare persone adulte con buona reputazione professionale e nella comunità; nei vari club ogni categoria professionale è rappresentata, in modo da essere il più possibile uno spaccato della società in cui sono inseriti. I membri si riuniscono nel corso di riunioni settimanali, che sono strumenti di incontro sociale e per organizzare le attività di servizio. Il motto del Rotary è “service above self” (cioè: servire al di sopra di ogni interesse personale) e spiega in modo conciso la filosofia del “servizio”.

Gli obiettivi - cui tutti i Rotariani devono tendere, secondo lo Statuto – sono

- lo sviluppo di rapporti interpersonali, intesi come opportunità di servizio
- elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro
- il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili
- il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità di servire la Società
- l'applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale
- la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti ed imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

Non per niente - nel 1932 – Herbert J. Taylor concepì per i Rotariani la “prova delle quattro domande”, un codice etico che undici anni più tardi fu adottato ufficialmente. La “prova” consiste nel porsi quattro domande fondamentali: ciò che penso, dico o faccio

- risponde a verità?
- è giusto per tutti gli interessati?
- promuoverà la buona volontà e migliori rapporti di amicizia?
- sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

La storia

Il primo Rotary Club fu fondato nel 1905 a Chicago, negli USA, dall'avvocato Paul P. Harris; infatti il 23 febbraio 1905 Harris tenne la prima riunione con tre amici (un commerciante di carbone, un ingegnere minerario ed un sarto). Scelsero il nome Rotary in quanto le riunioni ruotavano ogni settimana nei rispettivi uffici. Ma la National Association of Rotary Clubs fu fondata nel 1910: nello stesso anno nacque un Club a Winnipeg, in Canada, e fu il primo club di servizio – nello stile americano – fuori degli USA. Seguirono un club a Dublino (in Irlanda) nel 1911, a Cuba nel 1916 ed in India nel 1920. Il nome fu cambiato – nel 1922 - in Rotary International, in quanto esistevano Club in sei continenti. Il 20 dicembre 1923 venne fondato – a Milano – il primo Rotary Club italiano. Nel 1989 l'organizzazione ha aperto le porte alle donne, che sono oggi 145.000 nei club di tutto il mondo.



CHI C'È... BATTI UN COLPO!

Peccato che – nell'anno scout 2007-2008 – solo due gruppi soci abbiano contribuito alla **manutenzione del terreno** (a loro va ovviamente il ringraziamento di tutti!). È pur vero che lo statuto di B.-P. Park prevede – per gli altri gruppi soci – la possibilità di dare un contributo economico, tuttavia ci farebbe piacere che tutti ci sentissimo parte in causa nella gestione di questa iniziativa.

QUADERNI DEL MASCI

Il MASCI ha iniziato a pubblicare un periodico a carattere monografico: i *Quaderni di Strade Aperte*; il primo numero (giugno 2008) – dedicato a “fare strada nel Creato” – è corredato da numerose foto (**che vengono riprodotte nelle pagine precedenti**) relative ad attività del MASCI Lazio a B.-P. Park.

UN NUOVO SOCIO

Abbiamo un **nuovo Socio: l'AISA** – Associazione Italiana Scout Adventisti, che è stato accettato con gioia nel corso della riunione del nostro Comitato Direttivo del 18 giugno scorso.

FUORI DAL TUNNEL...

Entro la fine del corrente anno contiamo di **rimborsare tutto lo scoperto bancario** (di 50.000,00 euro, ricevuto nell'estate 2005 per chiudere l'ultimo nostro debito con un fornitore). Con il 2009 prevediamo di riprendere a rimborsare il debito che abbiamo con 14 amici che ci hanno prestato dei soldi, permettendoci di acquistare il nostro terreno e di costruirvi le strutture presenti.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il termine per l'invio delle foto al nostro fotoconcorso è il **30 settembre prossimo!** (vedi il regolamento sul nostro sito).

RINGRAZIAMENTI...

E, ... last but not least, un **ringraziamento particolare va a coloro che** ci hanno recentemente offerto un aiuto economico (la SOGEI e la nostra amica Edoarda Lorenzini) ma anche a coloro che hanno contribuito – in diversi modi - al successo dei campi estivi a B.-P. Park (la Stazione di Oriolo Romano del Corpo Forestale dello Stato, il Monastero di S.Vincenzo martire di Bassano Romano, il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Bracciano, gli amici Ramacciotti di Vejano nonché i funzionari ed i ferrovieri di Trenitalia che si occupano della linea Roma-Viterbo).

5 x mille una firma x B.-P. PARK (sulla dichiarazione dei redditi)

CI DESTINATE, per piacere, IL VOSTRO **5 x mille** riservato alle Organizzazioni di Volontariato?

- Basta firmare – sulla dichiarazione dei redditi – il quadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- e riportare – sotto la propria firma – il codice fiscale di B.-P. PARK:

04144011006

- Maggiori informazioni sul nostro sito www.bppark.it



Grazie di cuore! Ci servirà per rimborsare un po' dei debiti contratti per edificare le strutture di servizio oltre che per risistemare 3 km di strade interne.

